

CONCORSO PAROLE E SGUARDI DEL NOSTRO LAVORO
Passione, bellezza ed emozioni per evolvere oltre il presente verso nuovi paradigmi

AUTORE Andrea Orlandini (Lombardia)

TITOLO LEADERSHIP DI ALTRI TEMPI

ARGOMENTO Evoluzione HR

Primo giorno di lavoro: un austero palazzo ottocentesco, lunghi corridoi di porte chiuse di uffici che incutono timore, moquette felpate, completi scuri gessati, un biliardo dal panno verde con le stecche pronte, anche loro gessate, voci e atmosfere rarefatte ma avvolgenti; si respirano serietà, professionalità, storia, gerarchia, cameratismo, regole.

Si producono acciaio e tubi, non qui certo, da qualche parte, lungo la penisola. Grandi portoni che si chiudono e scandiscono orari rigidi ma certi; uomini ovunque, qualche donna, si insomma giusto le segretarie, quelle non mancano. Migliaia e migliaia di persone che lavorano, sudano, non in senso figurato, si ustionano, si ammalano, muoiono; orgogliosi, combattivi, sognatori, vogliono un mondo migliore per i loro figli. Lavoro nell'ufficio del personale, devo occuparmi di loro, garantire che tutto funzioni, che le regole vengano rispettate.

Si alza, fa colazione, indossa la sua dotazione metaversica e come ogni mattina verifica l'andamento della produzione, assicurata da robot umanoidi, dei nuovi fantastici ecologici composti per la conduzione calorica. Il Capo del Personale Robotico (adesso però lo chiamano Robotic Resource Director), gli conferma che anche oggi sono molto motivati, come sempre è stato e come sempre sarà. Tutto è tranquillo e noioso, tra poco inizierà la riunione asincrona. Incontrerà i suoi colleghi che hanno già partecipato alla stessa riunione o che parteciperanno in altri orari e parti del mondo e di cui vedrà solo gli ologrammi. I dati, le considerazioni, le ipotesi gli appariranno come sospese nel vuoto e potrà valutarle e fare le sue considerazioni. Si sono rimasti in pochi a lavorare, si autoregolano, a che può servire un HR? Sono le 12, termina così la sua ultima lunga giornata di lavoro: finalmente va in pensione. Ripensa ai racconti di come lavorava suo nonno, sorride e cerca di immaginare come sarà il lavoro di suo nipote tra qualche anno.

Dedicato ai nostri nipoti